



**FEDERCHIMICA**  
CONFINDUSTRIA

**Le esigenze delle Imprese chimiche:  
coordinamento dei piani industriali con le scelte  
logistiche del Paese in un contesto europeo**

Francesco Carciotto  
Presidente Comitato Logistica

Milano, 1 luglio 2015



## **CEFIC\_visione della logistica chimica in Europa al 2020\_1**

**L'industria chimica è un importante motore dell'economia globale, con un fatturato complessivo stimato in ca € 2.000 miliardi nel 2009.**

**L'Unione Europea rimane una significativa area di produzione per il settore chimico, che si stima sia pari a € 500 miliardi ossia il 25% della produzione chimica mondiale del 2009.**

**La quota parte di produzione europea è tuttavia diminuita dal 32% del 1999 al 25% del 2009 a causa di una maggiore crescita in altre parti del mondo.**

**La logistica rappresenta un fattore chiave per il settore chimico in quanto i siti di produzione ed i mercati di consumo sono generalmente separati.**

**Una logistica efficiente, concorrenziale e sostenibile è di grande importanza per lo sviluppo del settore. La logistica è generalmente abbastanza agile, flessibile e propensa al cambiamento, fornendo la possibilità di rispondere ai cambiamenti di mercato rapidamente ed in modo efficiente.**



## **CEFIC\_visione della logistica chimica in Europa al 2020\_2**

**Gli impianti produttivi dei prodotti chimici *di base* alla fine del loro ciclo di vita non saranno sostituiti e la capacità produttiva europea si ridurrà rispetto alla produzione chimica mondiale.**

**I prodotti chimici *di base* saranno importati dal M. O. che continuerà a crescere come esportare. Anche gli USA incrementeranno le loro esportazioni, grazie all'utilizzo di gas con nuove tecniche di estrazione.**

**La Cina sarà in grado di produrre *specialties*, con impatti sulla quota della UE nelle importazioni ed esportazioni verso l'estremo oriente.**

**L'industria chimica europea deve affrontare ulteriori pressioni competitive dai concorrenti esterni all'area, principalmente dal Medio Oriente dove si sta costruendo nuova capacità produttiva petrolchimica.**



## CEFIC\_visione della logistica chimica in Europa al 2020\_3

### ***Aumento della complessità della supply chain.***

**L'aumento delle importazioni dal MO e i conseguenti flussi provenienti dai porti della UE verso i clienti finali incrementano la complessità della *supply chain* dei produttori di sostanze chimiche.**

**Ciò è acuito da un focus sulla riduzione del capitale circolante, che determina livelli di scorte minori e, in pratica, richiedono un' ulteriore flessibilità della supply c.**

### ***Concentrazione dei volumi a livello regionale.***

**Una crescita nulla della capacità produttiva nella UE determina una maggiore concentrazione dei volumi nell'ambito delle aree regionali.**

**Ciò determina opportunità per i porti .**



## **CEFIC\_visione della logistica chimica in Europa al 2020\_4**

**Il trasferimento della capacità produttiva determinerà un cambiamento nella bilancia commerciale globale ed estenderà la supply chain dai fornitori ai clienti per il tramite dei produttori. Ciò si traduce in una modifica dei flussi logistici e maggiori tempi di *lead time* per i materiali in entrata.**

**Richiesta di maggiori livelli di controllo ed un migliore risk management su tutta la supply chain a causa dei rischi connessi alla safety and security.**

**Selezione dei soggetti in grado di gestire la crescente complessità, attraverso una migliore integrazione di processi e di sistemi e capacità di realizzare partnership efficaci lungo tutta la supply chain.**



## **CEFIC** \_visione della logistica chimica in Europa al 2020\_ 5

***Nuova legislazione.*** Aumentano le richieste di sostenibilità da parte dell'opinione pubblica e dalla politica, con conseguente tendenza a ridurre le emissioni ed a incrementare i costi di logistica con nuovi modelli distributivi.

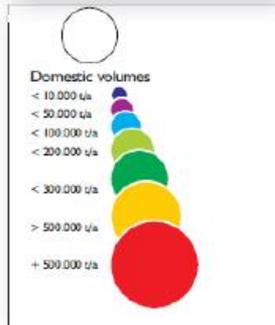
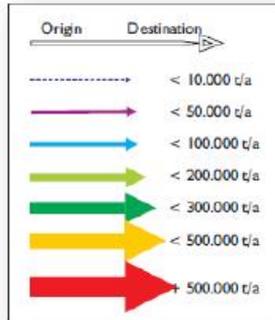
***Procedure di sicurezza più severe.*** La paura del terrorismo porta a ulteriori norme di sicurezza alle frontiere e nei terminali e limitazioni all'utilizzo di strade e di modalità di trasporto. Le procedure più lunghe ed il maggiore traffico renderanno più complessa la movimentazione di merci.

***Standard di sicurezza più stringenti.*** Ulteriore urbanizzazione associata a un maggior impatto in caso di incidenti, condurrà ad ulteriori norme di sicurezza e restrizioni alla circolazione di mezzi pesanti e di merci pericolose.

***Aumento del traffico.*** I crescenti volumi non accompagnati da investimenti in infrastrutture causeranno ulteriore traffico nella distribuzione dei prodotti.

# FLUSSI INTERMODALI INDUSTRIA CHIMICA

## Main INTERMODAL Flows of the Chemical Industry (2011)\*



\* Volumes are based on the ten most important connections of each participant (chemical industry) of the survey .

**Country: Great Britain**  
 Total volume: about 625,000 t/a  
 Intermodal volume: about 425,000 t/a  
 Expected increase 2020: + 1 %

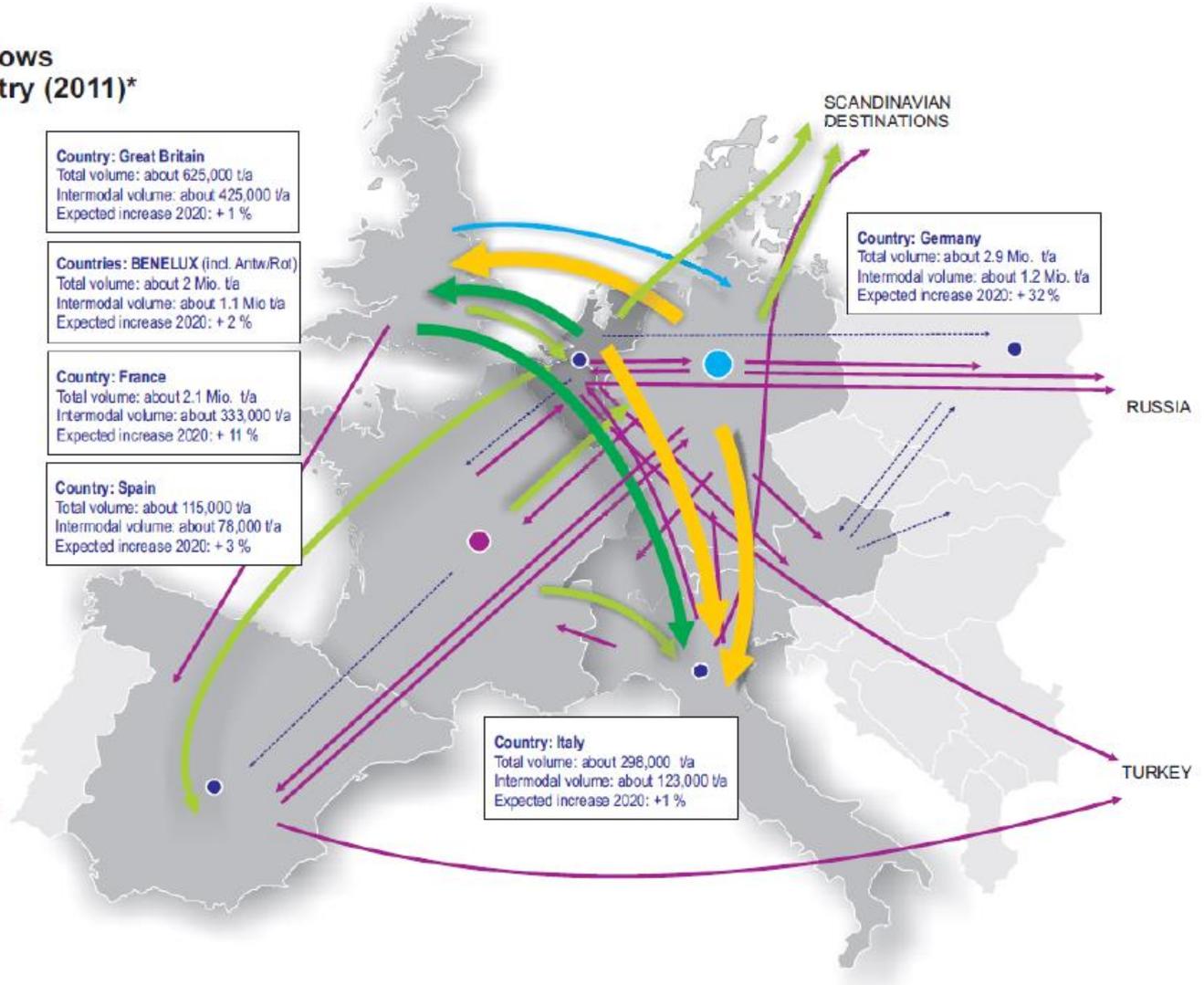
**Countries: BENELUX (incl. Antw/Rot)**  
 Total volume: about 2 Mio. t/a  
 Intermodal volume: about 1.1 Mio t/a  
 Expected increase 2020: + 2 %

**Country: France**  
 Total volume: about 2.1 Mio. t/a  
 Intermodal volume: about 333,000 t/a  
 Expected increase 2020: + 11 %

**Country: Spain**  
 Total volume: about 115,000 t/a  
 Intermodal volume: about 78,000 t/a  
 Expected increase 2020: + 3 %

**Country: Italy**  
 Total volume: about 298,000 t/a  
 Intermodal volume: about 123,000 t/a  
 Expected increase 2020: +1 %

**Country: Germany**  
 Total volume: about 2.9 Mio. t/a  
 Intermodal volume: about 1.2 Mio. t/a  
 Expected increase 2020: + 32 %



# FLUSSI INTERMODALI INDUSTRIA CHIMICA: PERCENTUALI E OSTACOLI

Origin	Total Volumes <sup>2</sup> 2011 (1000 t/a)	Total Intermodal Volumes 2011 (1000 t/a)	Avg. Intermodal Share (%)	Potential Intermodal Volumes 2020 (1000 t/a)	Potential Intermodal Increase (%)
FRANCE	2.094,8	333,2	15	371,2	11
GERMANY	2.884,6	1.195,6	56	1.502,8	32
GB	624,9	424,5	69	426,9	1
ITALY	298,0	122,8	63	124,5	1
BENELUX	2.020,2	1.116,5	54	1.149,1	2
POLAND	70,0	9,5	11	9,5	0
SPAIN	114,1	77,8	63	81,6	3

5 principali ostacoli:

- Costi elevati;
- Connessioni intermodali interamente mancanti
- Frequenza o capacità di connessioni intermodali insufficienti;
- Soluzioni ultimo miglio insufficienti o mancanti;
- Carenze infrastrutturali -Terminal intermodali insufficienti o mancanti

## IL PROGETTO PLoPEE

E' al vaglio della Commissione Europea il progetto PLoPEE di ricerca e innovazione, coordinato da Federchimica/Sc Sviluppo Chimica e formato da un consorzio di 22 partecipanti di 10 paesi e 9 tipologie di Soggetti differenti:

Tipologia Partners	N°	Paesi
Imprese Chimiche	2	IT, ES
Imprese Ferroviarie	2	IT, A
Enti di ricerca	6	ES, DE, IT, A
Operatori logistici	2	DE, ES
Associazioni di categoria	5	FR, IT, DE, SK, HU
Imprese IT	2	IT, NL
Terminali	1	A
Enti Pubblici	1	IT
Studio legale	1	BE

# IL PROGETTO PLoPEE

## TARGET DELLA C.E. PER IL PROGETTO:

RIDUZIONE DEL 20% DELLE EMISSIONI DI CO2 ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA LOGISTICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA DI CONDIVISIONE DEI DATI

## OBIETTIVO DELLA NOSTRA PROPOSTA:

Implementare una piattaforma aperta ITC, basata sul web e accessibile attraverso un'interfaccia web e strumenti di comunicazione intelligenti, che assicuri:

- l'accesso alle diverse fasi di un trasporto multimodale attraverso un'interfaccia unica;
- la completa interoperabilità tra i sistemi it gestionali dei diversi attori della filiera logistica in diversi paesi e nodi territoriali, migliorando l'efficienza e la sicurezza logistica;
- la disponibilità di standard di comunicazione mobile per il conducente del veicolo (camion, treno, chiatta o nave), migliorando la sua capacità di scambio di informazioni in tempo reale con gli altri attori, e comunicare rischi e criticità;
- l'aumento dell'efficienza della supply chain (più alto fattore di carico, volumi aggregati) e l'aumento di soluzioni di trasporto multimodale attraverso la collaborazione orizzontale tra partner del settore (sia spedizionieri e operatori logistici);
- uno spazio comune che faciliti la collaborazione tra tutti gli attori della filiera, riducendo al minimo l'impatto sui sistemi informatici di proprietà e fornendo un accesso intelligente alle informazioni utili per la gestione delle attività, sia in termini operativi, sia di pianificazione.